



SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE **BOLLETTINO**

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0347

Venerdì 09.07.2004

Sommario:

- ◆ MESSAGGIO DEL SANTO PADRE AL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE
- ◆ RINUNCE E NOMINE
- ◆ SCAMBIO DEGLI STRUMENTI DI RATIFICA DELL'ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA SLOVACCA

◆ MESSAGGIO DEL SANTO PADRE AL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE AL PRESIDENTE DEL PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE

Pubblichiamo di seguito il Messaggio che il Santo Padre Giovanni Paolo II ha inviato al Presidente del Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, Em.mo Card. Renato Raffaele Martino, in occasione del Seminario Internazionale di studio "*Poverty and Globalisation: Financing for Development, including the Millennium Development Goals*", che si tiene oggi in Vaticano:

● MESSAGGIO DEL SANTO PADRE

To my Venerable Brother

Cardinal Renato Raffaele Martino

President of the Pontifical Council for Justice and Peace

I was pleased to be informed of the international seminar on "*Poverty and Globalization: Financing for Development, including the Millennium Development Goals*", which is taking place on Friday 9 July 2004 under

the auspices of the Pontifical Council for Justice and Peace. In extending my heartfelt greetings to Your Eminence, to government representatives and to other distinguished participants present in Rome for this occasion, I should like to assure you of my prayers and encouragement for this most important work.

The conditions of extreme poverty afflicting many millions of people are a cause of grave concern to the international community. The Church, committed to a "preferential option for the poor", naturally shares in that concern and strongly supports the Millennium goal of halving the number of people living in poverty by the year 2015. Through the many Catholic aid and development agencies she makes her own contribution to relief efforts, thereby continuing the work of Christ himself, who came to bring good news to the poor, to feed the hungry, to serve and not to be served. What is needed now is a new "creativity" in charity (cf. *Novo Millennio Ineunte*, 50) so that ever more effective ways may be found of achieving a more just distribution of the world's resources.

Much work has already been done to reduce the burden of debt afflicting poor countries, but more is needed if developing nations are to escape from the crippling effects of underinvestment and if developed countries are to fulfil their duty of solidarity with their less fortunate brothers and sisters in other parts of the world. In the short to medium term, a commitment to increase foreign aid seems the only way forward, and the Church therefore welcomes the search for innovative solutions, such as the *International Finance Facility*. She also encourages other initiatives being sponsored in many parts of the world both by various organizations of the United Nations and by individual governments. At the same time, financial support from wealthy nations places an obligation on the receiver to demonstrate transparency and accountability in the use made of such assistance. I am confident that the governments of rich and poor countries alike will take seriously their responsibilities towards each other and towards their people.

Trusting that your important discussions will bear abundant fruit, I invoke the light of the Lord upon all who are participating in this seminar and I cordially impart my Apostolic Blessing.

From the Vatican, 5 July 2004

IOANNES PAULUS II

[01144-02.02] [Original text: English]

RINUNCE E NOMINE • RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI MÉRIDA-BADAJOS (SPAGNA) E NOMINA DEL SUCCESSORE • NOMINA DI AUSILIARI DI GUATEMALA (GUATEMALA) • RINUNCIA DELL'ARCIVESCOVO METROPOLITA DI MÉRIDA-BADAJOS (SPAGNA) E NOMINA DEL SUCCESSORE

Il Santo Padre ha accettato la rinuncia al governo pastorale dell'arcidiocesi di Mérida-Badajoz (Spagna), presentata da S.E. Mons. Antonio Montero Moreno, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Giovanni Paolo II ha nominato Arcivescovo Metropolitano di Mérida-Badajoz (Spagna) S.E. Mons. Santiago García Aracil, finora Vescovo di Jaén.

S.E. Mons. Santiago García Aracil

S.E. Mons. Santiago García Aracil è nato a Valencia l'8 maggio 1940. Ha seguito gli studi ecclesiastici nel Seminario Maggiore di Valencia. Nel 1976 ha ottenuto la licenza in Teologia presso la Facoltà di Teologia "San Vicente Ferrer" di Valencia. E' stato ordinato sacerdote il 21 settembre 1963.

E' stato Parroco in due parrocchie (1964-1965); Maestro di Cappella del Seminario "Corpus Christi" di Valencia (1966-1984); Assistente diocesano della "Juventud estudiantil católica" (1966-1984); Delegato diocesano per la

pastorale universitaria, Delegato episcopale per l'Apostolato del Laici ed Assistente diocesano dell'Azione Cattolica (1972-1984). Nel 1971 fondò in Valencia il "Centro di Estudios Universitarios (CEU) San Pablo".

Il 20 novembre 1984 è stato nominato Vescovo titolare di Croe ed Ausiliare di Valencia e consacrato il 27 dicembre successivo. Il 31 maggio 1988 è stato nominato Vescovo di Jaén. In seno alla Conferenza Episcopale Spagnola è Presidente della Commissione per il Patrimonio Culturale.

[01142-01.02]

• NOMINA DI AUSILIARI DI GUATEMALA (GUATEMALA)

Il Papa ha nominato Ausiliari di Guatemala (Guatemala):

- il Rev.do Mons. Gustavo Rodolfo Mendoza Hernández, Pro-Vicario Generale, Cancelliere della Curia e parroco della parrocchia di "Nuestra Señora de Guadalupe" dell'arcidiocesi di Guatemala, assegnandogli la sede titolare vescovile di Selemsele;

- il Rev.do P. Gonzalo De Villa y Vásquez, S.I., Consultore e Rettore dell'Università "Rafael Landívar", assegnandogli la sede titolare vescovile di Rotaria.

Mons. Gustavo Rodolfo Mendoza Hernández

Il Rev.do Mons. Gustavo Rodolfo Mendoza Hernández è nato nella città di Guatemala il 19 ottobre 1934. Ha seguito gli studi di Lettere Classiche presso il "Seminario Conciliar de Santiago" dell'arcidiocesi di Guatemala; la Filosofia e la Teologia presso il Seminario "San José de la Montaña" di San Salvador (El Salvador) e presso il Seminario Maggiore di Guadalajara (Messico). Ha frequentato pure corsi presso l'Università "Valle de Guatemala" e presso l'ITEPAL in Colombia.

È stato ordinato sacerdote il 21 settembre 1958. Come sacerdote ha svolto i seguenti incarichi: Rettore della chiesa "Santa Clara" di Guatemala; Parroco, per 31 anni, di "Nuestra Señora de la Asunción" della città di Guatemala.

Attualmente è Pro-Vicario Generale e Cancelliere della Curia Arcivescovile; Canonico del Capitolo Cattedrale e membro del Collegio dei Consultori; Parroco di "Nuestra Señora de Guadalupe" nella città di Guatemala. Già Direttore del settimanale arcidiocesano "Verbum", è ora redattore del "Boletín Eclesiástico de la Arquidiócesis".

Rev.do P. Gonzalo De Villa y Vásquez, S.I.

Il Rev.do P. Gonzalo De Villa y Vásquez è nato a Madrid (Spagna), il 28 aprile 1954. Ha ricevuto l'educazione secondaria a Madrid (Spagna) e poi nell'Università Landívar in Guatemala. Nel 1974 è entrato nel noviziato dei Gesuiti nella Repubblica Dominicana. Ha studiato Filosofia in Messico presso l'"Istituto Libre de Filosofía" ed ha ottenuto la Licenza civile in "Humanidades", specializzandosi in Filosofia presso l'Università Autonoma del Nicaragua. Ha fatto gli studi di Teologia presso l'"Istituto de Teología para Religiosos de Caracas", in Venezuela. In Canada ha ottenuto un Master in "Pensamiento Social y Político" e in Ontario un Diploma di studi Latino-Americani.

E' stato ordinato sacerdote a Panamá il 13 agosto 1983. Ha emesso i voti perpetui nella Congregazione dei Gesuiti il 6 febbraio 1993.

Ha svolto i seguenti incarichi: professore di Filosofia nell'UCA (Universidad de Centro América) di Managua, professore di Religione del Collegio San Ignazio di Caracas, professore di Filosofia e Scienze Politiche presso l'Università Rafael Landívar in Guatemala, professore di Filosofia nel Seminario Maggiore Nazionale, Vice-Decano e Decano della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Rafael Landívar, Delegato Superiore Provinciale della Compagnia di Gesù per l'America Centrale, Parroco di Sant'Antonio in Guatemala, Superiore di

varie case religiose della Compagnia di Gesù a Guatemala. Dall'agosto 1998 è Rettore dell'Università Rafael Landívar e Superiore della comunità di San Borja in Guatemala.

[01143-01.02]

SCAMBIO DEGLI STRUMENTI DI RATIFICA DELL'ACCORDO TRA LA SANTA SEDE E LA REPUBBLICA SLOVACCA

Oggi, 9 luglio, alle ore 10.00, nella sede della Nunziatura Apostolica a Bratislava (Slovacchia), Sua Eccellenza Monsignor Henryk Józef Nowacki, Arcivescovo titolare di Blera e Nunzio Apostolico nella Repubblica Slovacca, e Sua Eccellenza il Signor Martin Fronc, Ministro dell'Educazione della Repubblica Slovacca, hanno proceduto allo scambio degli strumenti di ratifica dell'Accordo tra la Santa Sede e la medesima Repubblica sull'educazione e istruzione cattolica, firmato a Bratislava il 13 maggio scorso.

Al solenne atto hanno partecipato:

da parte della Santa Sede: S.E. Mons. Ján Sokol, Arcivescovo di Bratislava-Trnava; S.E. Mons. František Tondra, Vescovo di Spiš e Presidente della Conferenza Episcopale Slovacca; S.E. Mons. Stanislav Zvolenský, Vescovo titolare di Novasinna ed Ausiliare di Bratislava-Trnava; Rev.do Mons. Hubertus Matheus Maria van Megen, Segretario della Nunziatura Apostolica;

da parte statale: Sig.ra Daniela Remeňová, Ufficiale della Sezione delle scuole private e cattoliche del Ministero dell'Educazione; Sig. Marek Šmid, del Dipartimento di Diritto Internazionale del Ministero degli Affari Esteri.

* * *

Secondo l'Articolo VI, 2, il medesimo Accordo entra in vigore il giorno dello scambio degli strumenti di ratifica.

[01145-01.02]

[B0347-XX.01]
